



CITTA' DI SEREGNO
AREA SERVIZI ALLA PERSONA

**VERBALE n. 1/2022
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

**POLITICHE SOCIALI, PER LA POVERTA' E PER LA DISABILITA', POLITICHE PER LA
FAMIGLIA E POLITICHE PER LA CASA**

SEDUTA DEL 21.02.2022

L'anno duemilaventidue addì 21 del mese di febbraio alle ore 18.15, da remoto, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione Consiliare permanente Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa.

Partecipa all'adunanza anche con funzioni di Segretario della commissione consiliare permanente, il Dott. Andrea Bagarotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Agostino Silva nella qualità di Presidente il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti:

	<i>Nome Cognome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Gruppo consiliare</i>
1	Agostino Silva	<i>Presidente</i>	ALBERTO ROSSI SINDACO - SCELGO SEREGNO
2	Patrizia Bertocchi	<i>Componente effettivo</i>	PD - PARTITO DEMOCRATICO
3	Rivolta Alberto Valerio	<i>Componente supplente</i> <i>effettivo</i>	CAMBIA SEREGNO
4	Chiara Marica Novara	<i>Componente supplente</i>	FORZA ITALIA
5	Elisabetta Viganò	<i>Componente supplente</i>	LEGA - SALVINI LOMBARDIA - LEGA LOMBARDA

E' presente l'Assessore alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, politiche per la famiglia e politiche per la casa Laura Capelli supportata dal responsabile dell'Ufficio di Piano Dott. Andrea Bagarotti.

Il Presidente della Commissione Dott. Silva avvia i lavori con la richiesta di approvazione del verbale della seduta precedente del 17/12/2021: dopo aver registrato l'astensione della Consigliera, la Commissione approva il verbale e i lavori proseguono con il punto all'ordine del giorno relativo alla presentazione del nuovo Piano di Zona dei Servizi Sociali 2021-2023 realizzato dall'Ufficio di Piano.

L'argomento è stato introdotto dall'Assessore Capelli, anticipando la prossima delibera che verrà portata in Consiglio Comunale contenente il Piano di Zona 2021-2023, l'Accordo di programma per la sua realizzazione e la Convenzione che regola i rapporti tra i dieci Comuni dell'Ambito Territoriale di Seregno. La documentazione è stata preventivamente inviata ai componenti della Commissione. L'Assessore Capelli nel suo intervento ha evidenziato come l'insieme del lavoro che ha prodotto questi documenti, con particolare riferimento alla Convenzione, ha previsto un lavoro di sei mesi ed impegnato sia i tecnici che gli amministratori dei dieci Comuni dell'Ambito. Rispetto al Piano di Zona 2018-2020 è stata fatta una verifica degli obiettivi in esso contenuti evidenziando una sintesi sul loro raggiungimento, le criticità e la valutazione di riproporli insieme a nuovi obiettivi individuati per il nuovo Piano. Successivamente ha elencato diciassette argomenti e tematiche inserite nel nuovo PdZ a testimonianza della complessità del documento e del lavoro svolto e riprogrammato.

Sempre nella sua introduzione l'Assessore Capelli ha evidenziato che i diversi documenti sono stati approvati dall'Assemblea dei Sindaci rappresentata dai dieci Comuni dell'Ambito Territoriale ed una parte del lavoro è stato condiviso tra gli otto Ambiti di ATS Brianza, ATS e ASST e gli Enti del Terzo Settore. Per quanto riguarda la nuova Convenzione che regola i rapporti tra i dieci Comuni viene evidenziata all'art. 3 l'introduzione del riconoscimento delle spese sostenute dal Comune di Seregno come ente capofila per il funzionamento dell'Ufficio di Piano ed il supporto dei diversi uffici a partire da quello finanziario e all'art. 19, stante l'incremento dei carichi di lavoro, lo sviluppo dello strumento della coprogettazione e lo studio di fattibilità di nuovi assetti dell'Ambito, che possano comprendere anche quello di un'Azienda Consortile. Al termine sono state elencate i diversi fondi nazionali e regionali che compongono l'insieme delle risorse dell'Ambito insieme a quelle proprie dei singoli Comuni. Nel successivo intervento del responsabile dell'Ufficio di Piano che ha confermato la complessità dei documenti e in generale delle attività afferenti all'Ambito Territoriale, evidenziando tra le diverse fonti di finanziamento nazionali il Fondo Povertà reso stabile dal Ministero per il Lavoro e le Politiche Sociali, il Fondo Nazionale per Politiche Sociali e il Fondo per il "Dopo di Noi" mentre tra le novità regionali la misura "Pacchetto Famiglia" che ha attribuito un contributo medio di 500,00 euro a circa 700 famiglie dell'Ambito. La complessità dell'operato e della dimensione dell'Ambito sono testimoniati dal passaggio del valore complessivo del Bilancio dal 2,5 milioni a oltre 6 milioni di oggi in pochi anni. La gestione di questi numeri confermano la necessità di potenziare la struttura tecnica e riconoscere le spese di gestione in capo all'ente capofila. Molte attività e interventi sperimentali e straordinari sono diventati ordinari. Del Piano di Zona si evidenziano ancora i 5 obiettivi ritenuti strategici: il potenziamento e qualificazione dell'assetto organizzativo della programmazione zonale e dell'Ufficio di Piano; il potenziamento della gestione associata; l'Agenzia per l'abitare: strumenti di pianificazione, programmazione, gestione delle politiche abitative d'Ambito; l'applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore in tema di co-programmazione e co-progettazione: dal regolamento alla realizzazione della nuova co-progettazione di servizi gestiti in forma associata tra i dieci Comuni dell'Ambito (associato a questo tema le *Linee Guida per la co-programmazione di welfare comunitario nel contesto Distrettuale di Monza Brianza e Lecco* allegato al PdZ) ed in fine i Giovani: programmazione interventi nei Piani di Zona (un tema sollecitato anche da Regione Lombardia che ha individuato gli Ambiti come prossimi soggetti di riferimento). Altrettanto importante è l'integrazione socio-sanitaria ed i riferimenti alla Legge Regionale n. 22/2021 che ha previsto, dopo i problemi emersi nel periodo pandemico, necessari interventi di miglioramento e

rafforzamento del sistema sanitario e sociosanitario lombardo con il potenziamento delle ASST e la creazione delle Case di Comunità.

L'Assessore Capelli in riferimento alle case di Comunità evidenzia il rischio che rimangano dei luoghi "vuoti" e non collegate al territorio e la necessità di potenziamento degli interventi socio-sanitari che si sono dimostrati insufficienti e dipendenti dalle strutture ospedaliere. Rispetto al rapporto con il territorio l'Assessore sottolinea il lavoro che si sta iniziando in riferimento al PNRR e con Bagarotti porta l'attenzione all'obiettivo dell'Agenzia per l'abitare e lo sviluppo delle politiche abitative.

Il presidente Silva interviene nel confronto ponendo il tema del cronoprogramma per il monitoraggio degli obiettivi, chiedendo se in questi anni si sono sviluppate competenze adeguate si devono provvedere specifiche formazioni che possono rallentare la realizzazione degli interventi.

Bagarotti evidenzia che il cronoprogramma è insito nel Piano di Zona e nella sua scadenza praticamente biennale, in alcuni casi vi sono scadenze anche più ravvicinate per specifiche misure/interventi. Rispetto alle competenze la scelta fatta è quella di farsi accompagnare (sia tecnici che amministratori) da esperti che formano e permettano allo stesso tempo di realizzare gli obiettivi come ad esempio la Società Avanzi per l'Agenzia per l'abitare o formatori di ANCI (Uccellini e Gallo) per lo sviluppo del lavoro con gli enti del Terzo Settore. Le sinergie tra i tecnici dei diversi Comuni dell'Ambito sostengono il lavoro nel suo insieme.

La consigliera Novara non ritiene esaustiva la scadenza del Piano di Zona evidenziando la necessità di momenti intermedi di monitoraggio degli obiettivi per essere più efficaci e chiede di comprendere bene come mai in alcuni passaggi del Piano di Zona si cita il territorio di Sondrio.

Bagarotti specifica che rispetto al riferimento dei Sondrio, questo è legato alla territorialità di riferimento dell'azione del CSV Centro Servizi per il Volontariato che ha Sondrio nella sua nomenclatura ma non è un territorio della nostra ATS che riguarda le province di Monza e Lecco. Rispetto al cronoprogramma, entrando nello specifico degli obiettivi si potranno notare momenti e obiettivi intermedi come nel caso delle attività di coprogettazione che daranno meglio l'idea sul grado di raggiungimento degli obiettivi nelle diverse fasi. Stessa cosa per la realizzazione dell'Agenzia per l'Abitare e le programmazioni annuali e triennali richieste da Regione Lombardia con la Legge 16/20218 relativa alla disciplina regionale dei servizi abitativi. Gli obiettivi collegati alle premialità, per la loro complessità, hanno cronoprogrammi meglio descritti. In ogni caso si condivide l'attenzione da porre ai cronoprogrammi per il monitoraggio dei risultati.

Esaurita la presentazione e la discussione, il Presidente Silva verificata l'assenza di ulteriori comunicazioni ed evidenziando l'importanza di curare sempre più gli interventi a favore dei più fragili, ringrazia i partecipanti e alle ore 19.30 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



